Martedì, 04 Giugno 2013 15:19
Di Simone Camassa

La Biblioteca San Gerardo di Monza ospita* Indipendenti!*, ciclo che a giugno presenterà sillogi poetiche e il progetto EX.IT, raccolta di opere artistiche di ricerca. Due eventi a cura di Antonio Loreto, critico letterario e poeta, in collaborazione con PoesiaPresente

L

a poesia è una forma di **sopravvivenza**. In questi tempi di avanguardie morenti lo sa bene chi pratica il mondo letterario, in cui anche solo perseguire obiettivi artistici e intraprendere una seria ricerca può essere considerato avanguardistico. Sul tema si confronteranno gli ospiti della seconda edizione della rassegna *Bibliodiversità in Biblioteca*, dal titolo inequivocabile: ***Indipendenti!*** L'appuntamento è per **sabato 8** e **sabato 15 giugno**, sempre alle ore 16.00, alla **Biblioteca San Gerardo di Monza**.

I due pomeriggi sono organizzati da **Antonio Loreto**, critico letterario, poeta e bibliotecario, in collaborazione con **PoesiaPresente**. Gli autori coinvolti sono **Michele Zaffarano**, **Daniele Bellomi** e **Manuel Micaletto**. Oltre a poter ascoltare tre interessanti protagonisti della poesia contemporanea, la rassegna darà anche l'opportunità di conoscere il neonato fondo EX.IT (foto di Elisa Bonura). Un'occasione per fare il punto sulle reali possibilità della poesia, ma forse più in generale dell'arte stessa, nel nuovo mondo nato dalla fine del postmoderno. Abbiamo chiesto allo stesso **Antonio Loreto** di spiegarci il senso e lo spirito di quest'iniziativa.

«*La prima edizione di* Bibliodiversità in Biblioteca *nasceva due anni fa* – racconta Loreto – *allora intervennero i poeti* ***Andrea Inglese****,* ***Gilda Policastro****,* ***Marco Berisso*** *e* ***Luciano Neri****, alla Biblioteca di San Rocco. Non avevo ancora avuto modo per*ò – prosegue – *di dare continuità al progetto. Poi, lo scorso aprile, alla Biblioteca* Pablo Neruda *di Albinea, vicino a Reggio Emilia, ho assistito al convegno EX.IT - MATERIALI FUORI CONTESTO, dedicato alla poesia di ricerca e curato da quattro dei protagonisti attuali della scrittura sperimentale:* ***Mariangela Guatteri****,* ***Marco Giovenale****,* ***Giulio Marzaioli*** *e* ***Michele Zaffarano****, che godono di una certa* ***visibilità*** *anche in* ***Francia*** *e negli* ***Stati Uniti***».

Qual era lo scopo del convegno? «*Raccogliere materiali nel solco della scrittura di ricerca. Un*

Phoca PDF

tipo di letteratura che per vocazione si produce e si trasmette attraverso pubblicazioni "bibliodiverse"».

E hai quindi deciso di riprendere il vecchio progetto sulla bibliodiversità? «*Mi è sembrato quanto mai opportuno, ma desideravo che fosse non più progetto* per una *biblioteca, bensì* di una *biblioteca (che fatalmente doveva essere la* mia*, la San Gerardo, grazie soprattutto all'approvazione e al sostegno dei colleghi e della responsabile, da tempo sensibili all'argomento*».

Quali sono stati gli apporti nuovi? «*Questo è un progetto* ***a lungo termine*** *e* ***organico****, che comprende l'idea di replicare il virtuoso modello del fondo di Albinea e vuole porsi in stretta collaborazione con quella realtà. E così* – aggiunge – *eccoci a un nuovo ciclo di* Bibliodiversità in biblioteca*, ora con il titolo* **Indipendenti!***, a sottolineare la doppia lateralità degli editori appunto indipendenti e di questi loro eretici autori. In questa cornice presentiamo sia il fondo sia i tre poeti "ex.it" che si sono formati o che sono produttivi nel nostro territorio.* ***Territorio*** – conclude – ***poeticamente sempre più vivace****, come testimonia la pluriennale attività di* ***PoesiaPresente***».

I protagonisti delle due giornate

Sabato 8 giugno il pubblico monzese potrà ascoltare **Michele Zaffarano**, poeta e traduttore nato a Milano ma romano d'adozione. Zaffarano leggerà alcuni brani dalla sua ultima raccolta (Cinque testi tra cui gli alberi (più uno), Benway Series – Tielleci, Colorno 2013) e presenterà le più recenti pubblicazioni della collana Chapbook dell'editore *Arcipelago*, che dirige insieme a Gherardo Bortolotti.

Sabato 15 giugno sarà invece la volta di due giovani ma baldi poeti: il monzese **Daniele Bellomi** (classe 1988) e il sanremese **Manuel Micaletto** (classe 1990), la cui opera già circola fra le riviste specializzate e, al netto della giovane età, presenta già tratti indiscutibilmente maturi. Bellomi leggerà brani dalla sua silloge d'esordio, Ripartizione della volta (2009-2012), pubblicata nel 2013 da *Cierre Grafica* di Verona. Micaletto proporrà testi dal suo Il piombo a specchio, pubblicato dallo stesso editore nel 2012. Le raccolte hanno valso a entrambi gli autori il premio ***Opera Prima***. I due assieme curano il blog plandeclivage.

Phoca PDF